

# I 50 anni del Santa Caterina

laRegione · 4 dic. 2018

La storia dell'Istituto Santa Caterina, e prima ancora con la Commerciale, ha segnato gli ultimi 50 anni di vita scolastica e sociale locarnese. Il traguardo del mezzo secolo di vita verrà sottolineato l'anno prossimo con una serie di manifestazioni «che intendono coinvolgere il territorio, toccando e trattando settori come la letteratura, la pittura, l'architettura ed i social media». Lo spiega Giuseppe Germano, direttore di sede. «L'idea è proporre incontri, confronti, visite guidate, per consentire alla popolazione di toccare con mano, e conoscere un po' più in profondità, i nostri luoghi di cultura. In questo modo il nostro "marcare presenza" nel giubileo del 50° avrà anche un carattere divulgativo». Interessante, in questo senso, l'idea di inviare a tutti i fuochi una pubblicazione sulla storia del Santa Caterina e del suo Monastero. «È opera di Pietro Stanga, che intendeva così manifestare la gratitudine dell'Istituto nei confronti della Città e della regione – nota Germano –. Noi in questo progetto desideriamo coinvolgere più gente possibile». E a proposito di coinvolgimento, va ricordato che al Santa Caterina è possibile frequentare la scuola media (riconosciuta), l'intero percorso liceale di maturità linguistica europea ed il corso di commercio con diploma rilasciato dalla Federazione svizzera delle scuole private (biennale) o l'attestato federale di capacità, profilo esteso (triennale). «La peculiarità dei nostri corsi è l'attenzione verso gli allievi: le classi sono poco numerose, ragione per cui può esserci un approccio praticamente individuale. Il lavoro è facilitato da un ambiente per molti versi "familiare", dove peraltro vigono regole molto precise come il divieto generale di fumare, il rispetto reciproco, la precisione e la puntualità e una gestione controllata dell'uso dei telefonini», conclude Germano.

